

Mittente	Muscettola Antonio	Destinatario	Aprosio Angelico
Data	6/7/1661	Tipo data	Effettiva
Luogo di partenza	Napoli	Luogo arrivo	Ventimiglia
Incipit	La dimora c'han fatto le galee in questo porto, mi dà agio di rispondere alla carissima di Vostra Paternità		
Contenuto	<p>Muscettola ringrazia dell'onore ricevuto: Aprosio ha dedicato a lui e a suo fratello [Tiberio] due dei suoi Grilli [ovvero i capitoli de 'La Grillaia'; specificatamente per il primo il Grillo XXXVII 'Delle difficoltà, che si provano in custodir le Donne. Che si possa fare per agevolarle'; per il secondo il Grillo XXXI 'Quanto sia pericolosa la professione de' Causidici']. Si confessa obbligatissimo all'amico di Ventimiglia e, perché questa riconoscenza non rimanga sulla carta, subito si offre attivamente a suo servizio: per evitare nuove delusioni a padre Angelico [che stava incontrando diversi problemi con la stampa veneziana della 'Seconda Parte' de 'Lo Scudo di Rinaldo'; la 'Prima Parte' edita in Venezia per Hertz nel 1646], si propone per la gestione della stampa de 'La Grillaia'. Prima di congedarsi dà notizia d'aver finalmente ricevuto da Venezia alcune copie della raccolta delle sue 'Poesie' [Venezia, Baba, 1661] appena ristampate: una di queste presto raggiungerà padre Angelico.</p>		
Fonte	Genova, Biblioteca Universitaria di Genova, Ms.E.IV.14, Muscettola Antonio		
Compilatore	Zuccalà Pasquale		